

TITOLO	Slacciatevi le cinture
AUTORE	Antonio Chialastri
CASA EDITRICE	IBN Editore, via dei Marsi 57 – 00185 Roma Italy
ANNO	2020 (febbraio)
ISBN	9788875654597
N° EDIZIONE	1° - pag. 328 – Formato: broccura.
PREZZO DI COPERTINA	13,00 €
RIF.	www.ibneditore.it - https://www.amazon.it/Slacciate-cinture-Lumanit%C3%A0-prende-volo/dp/887565459X - https://www.ibs.it/slacciate-cinture-umanita-prende-volo-libro-antonio-chialastri/e/9788875654597 - https://www.aviolibri.it/index_eng.php

RECENSIONE

[a cura di: Michele Montresor, Tecnico della prevenzione in ATS Val Padana]

michele.montresor@ats-valpadana.it

Questo libro non è un libro. O almeno come lo si intende abitualmente. O almeno come io ho sempre inteso in libro. Con una storia, un filo conduttore chiaro. Un inizio, una fine, dei personaggi, una scenografia (anche se immaginaria), uno scopo. A pensarci piuttosto banale, quasi ingegneristico (non me ne vogliono gli ingegneri, persone fantastiche che... *non vivono, funzionano!* – cit. in n°7 pag. 36). Questo “libro” (“il libro”, così come lo stesso autore lo definisce nel suo ultimo racconto) è uno dei pochi che esprime il suo contenuto non dal titolo, ma dal sottotitolo: **l'umanità ha preso il volo**. Che genialata! Concordo con Capitan Chialastri che il contributo di Tiziana Bernardini (curatrice della copertina e del titolo) è stato illuminante. Azzecato.

I racconti del Capitano che in 328 pagine snocciola "vissuti" di persone e luoghi, che solo un appassionato viaggiatore dei nostri tempi come Antonio è in grado di fare con ironia e arguzia, sono in grado di allietare questi giorni di preoccupazione e smarrimento. Il Covid-19 dilaga e con esso perplessità e incertezza. Questo “libro” non mi risulta possa costituire né antidoto né cura. Ma un aiutino per farsi due risate certamente sì! Per uno come me che lavora a 3 km da casa ed ha preso l'aereo una sola volta nella vita, un'occasione ghiotta per imparare "da fermi" e viaggiare con la fantasia.

Capitan Chialastri conduce il lettore per mano in giro per il mondo facendo conoscere persone che, tra stereotipi e tipici, ognuno di noi non si può non riconoscere. Non direttamente, ma nelle persone che incontriamo, frequentiamo e conosciamo. Sfido chiunque a non essersi trovato fianco a fianco, a volte per troppo *troppissimo* tempo, con un **Carrierista** (n°66 pag. 203) o almeno una volta nella vita con **La signora del bar di Milano** (n°10 pag. 44) o non frequenta un *compagno di squadra* (io ho un collega paro paro) *chiuso dentro il proprio smartphone* (n°12 pag. 49) o, baciato dalla fortuna, frequentare un amico del calibro di **Tom l'inglese** (n°34 pag. 107). Magari non a quel livello (irraggiungibile!!). Come i piloti: gente “normale” che fa cose eccezionali.

Per quanto mi riguarda mi sono ritrovato nei panni di Antonio Chialastri in **La maledizione di Alex Drastico** (n°36 pag. 112), **Non mi compete** (n°42 pag. 129), **Sei un figlio di...** (n°53 pag. 161) e **L'impiegata della biglietteria staff** (n°68 pag. 209). Un concentrato di *personaggi* da cui è quasi impossibile stare alla larga. Una vera maledizione. Ma raccontati così, messi a nudo nella loro piccolezza, in fondo sono rappresentanti di una umanità che, seppur meschina, ci appartiene. Chi più chi meno.

Il tutto condito con piacevole allegrezza e scanzonata ilarità trattando di leggi della fisica, Kant, meteorologia, filosofia, rapporti umani, sicurezza del volo, statistica, leadership, metrologia, La divina Commedia, unificazione delle prese e spine (gioie e dolori dei viaggiatori), psicologia, errore umano ed altri amenicoli tutti tratti dalla storia vissuta. Poca teoria e tanta pratica.

E che dire degli aforismi? Alcuni a fine racconto, fanno da commiato, ed esprimono con sagace lucidità, l'essenza del racconto. Bellissimi!

Un filo conduttore? Un filo di Arianna? In effetti c'è: il mestiere del pilota. L'esperienza del volo (quello fatto e quello subito). Un mestiere che, come dice Capitan Chialastri, non è un mestiere. E' una passione. Uno stile di vita. Avere la responsabilità di qualche centinaio di persone (oltre alla propria), una macchina volante di 90 mil. € e rappresentare una compagnia aerea, non è uno scherzo!

Dal “libro” emerge uno spaccato di vita incredibile che mette il lettore nelle migliori condizioni per..... prendersi un bel biglietto aereo con destinazione *qualunque* e partire per mondi sconosciuti.

Tempo fa, in uno dei suoi spettacoli (pirotecnici – dal punto di vista umano), credo fosse “Sogno e son desto”, Michele Dotti raccontò di come in Sudamerica, al ritorno da un viaggio, si è soliti chiedere non “*cos'hai visto?*” oppure “*dove sei stato?*”, o anche “*cos'hai fatto?*”, diversamente dal tipico approccio occidentale, ma “**chi hai incontrato?**”. Vedi n°94 pag. 301. Me ne sono ricordato leggendo il “libro”. Chissà perché?

P.S. x il Capitano: ho fatto una personale ricerca presso tutti i tabaccai di Mantova: hanno tutti studiato marketing acquisto carburanti e *human resources management and training*: ascoltateli!!

**BREVE PRESENTAZIONE
AUTORE**

Antonio Chialastri ha compiuto 27 anni nel 1992. E' pilota dal 1987, avendo accumulato ad oggi 16.000 ore di volo. Oltre alla professione di pilota e di docente universitario ha svolto un'intensa attività di divulgazione scientifica scrivendo testi sulla sicurezza del volo per i quali ha vinto il premio letterario Giulio Douhet. Ricordiamo i più significativi:

- 2011: [Human factor. Vol. 1: Sicurezza & errore umano.](#)
- 2012: [Human factor. Vol. 2: Prestazioni & limitazioni umane.](#)
- 2013: [Human factor. Vol. 3: Per gli Istituti tecnici aeronautici.](#)
- 2015: [Human factor. Vol. 4 - Ediz. italiana e inglese. Il rapporto uomo-macchina.](#)
- 2017: [Dopo Germanwings. La vita del pilota di linea](#) (con Francesca Bartocchini e Micaela Scialanga)

Parallelamente, ha coltivato negli anni una capacità di raccontare, con humor, le tante esperienze vissute in giro per il mondo.

Appassionato di musica, filosofia e letteratura, da grande andrà alla ricerca del manoscritto originale della **Divina Commedia**, di cui è grande estimatore. Nei suoi cento racconti non lesina in azzeccati riferimenti all'opera del Sommo Poeta.

E' attualmente Comandante su Airbus A-320 e, avendo volando su Dc9-30, A-300, Md-11 e Md-80, per quasi 10 anni ha ricoperto vari incarichi legati all'addestramento. La laurea in Filosofia (vecchio ordinamento), un Master in Bioetica e laurea specialistica in Epistemologia fanno parte di un bagaglio culturale e professionale di tutto rispetto. E che traspare dai suoi scritti, siano essi tecnici (Human Factor) siano essi racconti (da "Una valigia mezza vuota" in www.manualedivolo.it e quest'ultima testimonianza **Slacciate le cinture**) di una *umanità* in giro per il mondo. Che Capitan Chialastri riesce a cogliere (e raccogliere!) e trasmettere con arguzia e un humor non comuni. Speaker internazionale, esperto in Human Factor, membro della Resilience Engineering Association ed attuale membro del comitato scientifico studi S.T.A.S.A. (Trasporto Aereo e Sistemi Avanzati – Sicurezza & Ambiente - <http://www.centrostudistasa.eu/>), collabora tutt'ora nella ricerca in campo biomedico per studiare le modalità di trasferimento del *know-how* aeronautico in campo sanitario.

**BREVE PRESENTAZIONE
DEL LIBRO
E
FOTO DI COPERTINA**

"Non è un romanzo, non è un libro tecnico, sono riflessioni di un Marco Polo dei nostri tempi che vi cattureranno in un crescendo rossiniano, facendovi conoscere meglio persone che per professione, pur avendo le ali, hanno i piedi saldamente piantati, sulle nuvole"

Antonio Bordoni [giornalista aeronautico ed esperto di incidenti aerei]

"Racconti di volo che dalla cabina di pilotaggio abbracciano orizzonti dell'anima. Da gustare fino all'ultima pagina"

Fabrizio S. Bovi [giornalista aeronautico]

"Non credevo che mio padre fosse spiritoso"

Giuliano Chialastri



SOMMARIO

100 racconti: tutti imperdibili.

Data: 08/03/2020